

Vag. (Me le voglio ambedue ben, ben godere.)

Rin. (*facendosi avanti*) Al Forestier galante, a que-
ste belle

Graziose Vedovelle, in cui trabocca
Di Venere, e d'amor racchiuso il caldo
Fà riverenza il militar Rinaldo.

Vag. Suo fervo. (Chi è costui?) (*a Teod. piano*)

Teod. (Di mia Cognata
E' l'amante gradito, ed è geloso.) (*piano a Vag*)

Vag. (Peggio per lui.)

Dor. (Quivi Rinaldo ascoso!
In che modo, a qual fine?)

Vag. Signor, queste Damine
Sono certo un rarissimo portento
Di grazia, e di beltà.

Rin. Ciò che si vede
Dagli altri manifesto,
Contradirsi non può dal Vomo onesto.

Teod. (Sentenza da Solone.) (*con enfasi caricata*)

Rin. (Crudel così si fa?) (*piano a Dor*)

Dor. (Siete un ingiusto.) (*piano a Rin*)

Teod. (La rode il militar.) (*piano a Vag*)

Vag. (Ci ho proprio gusto.) (*piano a Teod*)
Crediate amico caro —

Rin. Ella mi onora
D'un titolo, che ancora
Non giunsi a meritare.

Vag. Via, pregiudizj,
Rancidumi, anticaglie

De'pie